

MARIO BORGHEZIO, LEGA NORD

# “Giusti gli indennizzi al mio ex assistente”

“

**Non sono io l'indagato. E Bastoni faceva in auto da Milano a Strasburgo per essere qui al lavoro**

”

ALBERTO CUSTODERO

ROMA. «Vorrei precisare: l'Olaf non mi ha indagato». Mario Borghezio, leghista dell'ala dura, al Parlamento europeo da 16 anni, è oggi l'unico italiano di centrodestra a sedere nel bureau della commissione Afet (quella degli Esteri) come capo delegazione del gruppo di euroscettici presieduto da Marine Le Pen. L'Olaf contesta al suo ex assistente accreditato a Bruxelles, Massimiliano Bastoni (uomo di punta dei "Volontari Verdi", borgheziano da sempre), di aver percepito doppi rimborsi in quanto era contemporaneamente consigliere comunale a Milano.

**Borghezio, Bastoni era pagato due volte?**

«L'accusa è falsa. Intanto cominciamo col dire che non è vietato essere consigliere comunale in Italia».

**Ma l'Olaf contesta al suo ex assistente di aver percepito emolumenti quando si trovava a Milano anziché presso le sedi dell'Europarlamento**

«L'accusa riguarda i lunedì delle riunioni a Strasburgo. Bastoni partecipava al consiglio comunale di Milano di pomeriggio, quindi saliva in macchina e arrivava a Strasburgo la sera dove io lo ricevevo. Tutto regolare».

**Se così fosse, perché l'Olaf gli chiede la restituzione di 35 mila euro?**

«Non hanno voluto (o potuto) fare accertamenti bancari. Bastoni pagava il pedaggio autostradale con la carta di credito. Bastava un controllo per accertare che arrivava regolarmente a Strasburgo».

**Come vi state difendendo?**

«Io non ho difese da fare perché l'accertamento riguarda Bastoni. Lui ora ha chiesto alla banca le ricevute dei pagamenti autostradali e altra documentazione per comprovare la sua presenza a Strasburgo».

**Possibile che la cosa non la riguardi, e che se la cavi con un "è un problema di Bastoni"? In fondo è stato suo assistente di fiducia nella precedente legislatura.**

«Io posso solo dire che tutti sapevano che Bastoni quando lavorava per me non c'era mai in consiglio comunale a Milano. Lo attaccavano per questo anche sui giornali. E Pisapia, quando è venuto a Bruxelles per Expo, quando lo ha visto, ha detto, "ecco perché non ti vedo mai a Palazzo Marino"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

